



COIC80700A - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002002 - 22/02/2021 - A24a - U

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
Piazza Volta 4/a - 22077 OLGiate COMASCO (CO)
cod.min. COIC80700A - cod.fisc. 80013700135 – cod.univoco UFUVYS
e.mail - coic80700a@istruzione.it – PEC: coic80700a@pec.istruzione.it
sito - www.icolgiatecomasco.edu.it tel. 031-944033



Disposizione operativa

Modalità di comunicazione dello stato di gravidanza da parte delle lavoratrici

Una lavoratrice che venga a conoscenza del proprio stato di gravidanza è tenuta ad informare, con la massima tempestività possibile, l'Ufficio del Personale mediante comunicazione scritta (che può essere costituita dal certificato medico riportante la data presunta del parto) onde consentire alla Direzione di adottare tutte le misure di tutela della salute e della sicurezza della lavoratrice stessa secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 151/01.

L'Ufficio Personale provvede quindi ad inoltrare l'informazione mediante comunicazione scritta a:

- > Datore di Lavoro / Direzione
- > Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Sarà poi cura della Direzione, in accordo con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente:

- > verificare, a seguito della valutazione dei rischi effettuata ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 81/08, se la lavoratrice svolga o meno lavori vietati o a rischio e se, per il periodo di gravidanza e, se del caso, fino a sette mesi di età del figlio, possa essere adibita ad altre mansioni non a rischio;
- > dare immediata comunicazione alla Direzione dell'esito della verifica di cui sopra.

La Direzione quindi:

- > provvederà a intervenire per rimuovere il fattore di rischio oppure a spostare, per quanto possibile, ad altra attività la lavoratrice nel caso essa svolga una mansione che, secondo l'indagine svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione, può comportare rischi per la sua sicurezza e la sua salute;
- > qualora questa rimozione o questo spostamento non siano possibili disporrà affinché la lavoratrice sia cautelativamente posta a riposo a casa propria e darà disposizione all'Ufficio Personale perché sia inoltrata all'Azienda USL ed alla Direzione Provinciale del Lavoro (e per conoscenza alla lavoratrice interessata e al RLS), immediata richiesta di interdizione anticipata dal lavoro per la lavoratrice in stato di gravidanza, ai sensi dell'art. 7, comma 6 e dell'art. 17 del D. Lgs. 151/01.

Olgiate Comasco, lì 22.02.2021

Il Datore di Lavoro
(Annamaria Bertoni)

Il Responsabile SPP
(ing. Pietro De Paola)

Il RLS (per presa visione)
(Monica Luraschi)

Il Medico Competente
(d.ssa Daniela Saporiti)